



**VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 3 –
GESTIONE DEL TERRITORIO - URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI -
TRAFFICO E VIABILITÀ - SERVIZI PUBBLICI DEL 22.07.2019**

Presenti:

MASSACCESI DANIELE	JESIAMO – Supplente
FILONZI NICOLA	JESIAMO – Presidente della Commissione
GULLACE GIUSEPPE	JESIAMO
GAROFOLI MARIA CHIARA	JESINSIEME
CIONCOLINI TOMMASO	JESINSIEME - Supplente
ELEZI LINDITA	PATTO X JESI
GIAMPAOLETTI MARCO	INSIEME CIVICO
FIORDELMONDO LORENZO	PARTITO DEMOCRATICO
GREGORI SILVIA	FORZA ITALIA

Sono inoltre presenti:

RENZI ROBERTO	ASSESSORE
SORBATTI FRANCESCA	DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI TECNICI
SANTARELLI AGNESE	CONSIGLIERA COMUNALE

Alle ore 19:00 il Presidente della Commissione Filonzi Nicola, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021, APPROVATO CON
DELIBERAZIONE DI C.C. N.207/2018 – ELENCO ANNUALE LAVORI ANNO 2019 .
INTEGRAZIONE**

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Buona sera a tutti, sono le ore 19:00, dichiaro aperti i lavori della Terza Commissione. Allora, è pervenuta la giustificazione dell'assenza della Consigliera Fantini per il Gruppo Jesiamo, la Consigliera invece Santarelli sostituisce, allora niente, a posto, è presente la Consigliera Santarelli. Allora, all'Ordine del Giorno abbiamo solamente una pratica, che riguarda il programma triennale dei lavori pubblici, sempre 2019/2021, è un'integrazione, dovuta a due interventi, uno riguardante la riqualificazione energetica della palestra Federico II, e poi gli interventi di rifacimento delle varie zone e delle asfaltature. Presenti, ringrazio per la presenza l'Assessore Renzi e l'Architetto Sorbatti, per quanto riguarda l'illustrazione della pratica passo la parola all'Assessore Renzi, scusi.

RENZI ROBERTO – ASSESSORE: Allora, sì, noi andiamo con questa deliberazione in Consiglio Comunale ad apportare ulteriore modifica al piano triennale opere pubbliche, con due interventi che poi diventano cinque, di fatto, due interventi che abbiamo messo nel programma. Il primo riguarda la riqualificazione energetica della palestra, della scuola Federico II, per un importo di 162.000 euro. È un intervento che era già previsto fra gli interventi nell'edilizia scolastica e quindi andiamo, procediamo con questo ulteriore intervento appunto sulle scuole. L'altro intervento che invece è ben più sostanzioso, più corposo, riguarda interventi sulle strade; sappiamo ormai da tempo quali sono le condizioni delle strade e dei marciapiedi della città, abbiamo visto opportuno oggi che è più facile rispetto al passato avere accesso ai mutui, cosa impedita fino all'anno scorso dalle Norme in materia di finanza pubblica, e quindi abbiamo fatto predisporre dagli uffici un corposo programma di interventi. Abbiamo inizialmente fatto fare un censimento delle situazioni di criticità, e questo censimento che ha preso in considerazione tutto il territorio comunale è qualcosa di veramente grande e impossibile da gestire in tempi ragionevoli, parliamo di necessità dell'ordine di 12/12.000.000 di euro, quindi capite è qualcosa al di fuori delle capacità finanziarie del Comune.

Comunque, di questo elenco colossale che l'Ufficio ha predisposto, abbiamo chiesto un ordine di priorità, siamo arrivati a 2.700.000 euro che intenderemmo gestire in due annualità, per cui il primo, per grossomodo la metà di questo importo, è oggetto appunto di questa deliberazione. Abbiamo articolato gli interventi in quattro stralci, anche se il finanziamento sarà unico, in quattro stralci a importo ridotto per facilitare le modalità di appalto, quindi sono tre interventi che riguardano, uno, la zona industriale, l'altro la zona Ovest della città, un altro la zona dell'ospedale Carlo Urbani, un altro la zona di via Ancona. Questo sostanzialmente come ambiti di intervento che l'Ufficio ha ritenuto meritevoli di una considerevole priorità. Uno di questi interventi, uno soltanto, cioè quello dell'importo di 275.000 euro è finanziato con fondi di Bilancio, gli altri tre, 400, 268, 500 circa, sono finanziati appunto con mutuo. Il totale complessivo ammonta a 1.450.000 euro. Sono stati elaborati dagli Uffici anche gli studi di fattibilità con l'elenco delle strade su cui intervenire, chiaramente quando si parla di strade parliamo poi di interventi per i tratti che necessitano di una manutenzione consistente. Quindi alcune strade non vengono interamente ripavimentate, ma vengono pavimentati solo i tratti in cui si è dimostrata la necessità. Sinteticamente vi accenno, per esempio ecco la zona di via Campolungo che è una strada che va, che è segnalata da tempo e che è oggetto di, parecchia gente ecco volevo dire, fa footing, cammina in bicicletta, fa attività ginniche in quella zona, e quindi è diventata pericolosa anche per le biciclette oltre alla viabilità ordinaria. La strada è un po' stretta ed è diventata piena di buche, quindi è una delle priorità evidenziate dagli Uffici. Ma l'intervento riguarderà anche il tratto iniziale, la parte iniziale in salita di via Appennini, alcuni tratti di via Coppi, via Staffolo, alcuni tratti di via Roma, via Montello e via Venti luglio, questo è l'ambito di intervento. Ripeto, le strade non saranno oggetto di intervento complessivo ma parziale. Via Montello in particolare e via Staffolo saranno rifatti i marciapiedi. Altra zona riguarda via Fontedamo, via Battistoni, viale dell'Industria e via Anconetana, la zona industriale, dove non si interviene penso da decenni, che è la zona un po' di ingresso della città, lato Ancona. Altra zona è la zona di via Erbarella, via Puccini dove si interviene anche sui marciapiedi, viale Papa Giovanni, dove lo stesso il marciapiede è veramente distrutto, via Martin Luther King sia la strada che il marciapiede, via La Malfa. L'ultimo ambito di intervento riguarda via Ancona, da via Garibaldi a via Lenti, viale del Lavoro dove è previsto un intervento anche sui marciapiedi, via Lenti, via Granita/Tessitori, via Garibaldi, via Ancona dall'Istituto Galilei fino a viale Manzoni, via Ancona nel tratto Viale Don Minzoni - Figuretta e da via Ancona alla rotatoria dell'Ubi Banca. Devo dire che questi poi, 1.400.000 euro che saranno oggetto di intervento con inizio quest'anno, si vanno ad aggiungere agli interventi già appaltati dei 300.000 euro che facevano parte della programmazione del bilancio di quest'anno, lavori che riguardavano ricorderete in particolare il parcheggio delle Conce, e anche l'intervento qui al centro storico del vicolo Fiorenzuola, dove è previsto il rifacimento per la pavimentazione storica, s'attendeva il parere della Sovrintendenza che è arrivato penso venerdì, dopo diversi solleciti. Quindi ecco, quest'anno andiamo a un intervento che ci porta a 1.750.000 euro di interventi sulle strade, la restante parte, come dicevo, l'altro 1.300.000 circa sarà oggetto di intervento nel corso della successiva annualità.

SORBATTI FRANCESCA – DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI TECNICI: Sì, naturalmente questo è lo studio di fattibilità ai fini dell'inserimento all'interno del piano delle opere pubbliche con i progetti definitivi, individueremo ancora meglio quali sono i tratti e le porzioni di viabilità che andranno risistemate.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Allora, ringrazio l'Assessore Renzi e l'Architetto Sorbatti. Ci sono interventi? Il Consigliere Gullace.

GULLACE GIUSEPPE – JESIAMO: Buona sera a tutti. Io ringrazio gli addetti ai lavori per la copiosità degli interventi previsti, volevo sapere se via Campolungo è veramente una delle priorità, grazie.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: un attimo, se può ripetere la risposta al microfono, Assessore Renzi, così la registriamo.

RENZI ROBERTO - ASSESSORE: Sì, sì, confermo. Via Campolungo verrà fatta integralmente, proprio dall'inizio alla fine, anzi, con la prosecuzione del tratto iniziale di via Appennini.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: ci sono altri interventi? Sì, il Consigliere Giampaoletti.

GIAMPAOLETTI MARCO – INSIEME CIVICO: Grazie, Giampaoletti, Insieme Civico. Riguardo a tutte le vie sulla Delibera non ci sono le vie, lei ha citato alcune vie, è possibile sapere, avere un elenco delle vie o no? Oppure le vie possono poi durante il cammino, vengono cambiate o già avete deciso queste vie?

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: l'Assessore Renzi.

RENZI ROBERTO – ASSESSORE: Allora, dicevo, le strade che ho citato sono quelle che fanno parte dello studio di fattibilità elaborato dall'Ufficio, che dovrà essere trasformato in progetto definitivo, però le strade sono quelle, e come ripeto, quando parliamo di una strada non è detto che sia fatta dall'inizio alla fine come nel caso che citavo di via Campolungo, verranno fatti i tratti che evidenziano maggiori criticità e quindi magari specialmente le strade più lunghe vedranno interventi a tratti secondo le necessità che saranno evidenziate nel progetto esecutivo, questo vale sia per la strada sia per i tratti di marciapiede, però ancora non c'è un progetto, quindi sarà elaborato, anzi, ci stanno già lavorando però le strade sono quelle che ho citato.

FILONZI NICOLA PRESIDENTE JESIAMO: Sempre Giampaoletti. Avevo visto che s'è prenotato prima. Faccio finire Giampaoletti così. Allora, Giampaoletti.

SORBATTI FRANCESCA – DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI: Bene, grazie Presidente, volevo, Assessore, no, le volevo dire se magari c'avete, tenete il fatto nelle vie, nei marciapiedi dove poi ci saranno i lavori se potete tenere conto soprattutto anche per le barriere architettoniche, in modo che, esatto, mano mano che cominciamo a fare, insomma... però, dove sono i lavori, ecco, bene. Grazie, grazie.

GIAMPAOLETTI MARCO – INSIEME CIVICO: Sì, volevo un chiarimento dall'Assessore. Visto e considerato che qui negli ultimi periodi si stanno accendendo dei mutui, per quanto riguarda le operazioni dei lavori pubblici, la situazione del Ponte San Carlo, visto e considerato che nell'elenco è citato però ultimamente mi sembra poi ci sono stati anche due incontri di Regione, volevo sapere se c'è qualche novità o meno, visto e considerato che poi qui si parla di mutui e nello stesso tempo non c'è solamente questo mutuo ma altri mutui si stanno aprendo.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: la questione è di interesse ai cittadini. Faccio passare la domanda anche se non è proprio attinente alla pratica, insomma, comunque faccio rispondere l'Assessore Renzi.

RENZI ROBERTO - ASSESSORE: Allora, abbiamo sempre sostenuto che l'intervento sul Ponte San Carlo è una priorità del nostro territorio, ma siccome abbiamo puntato sul fatto che è un intervento sulla proprietà comunale ma a carattere territoriale, stiamo insistendo perché possa arrivare in qualche maniera il contributo anche delle Istituzioni Superiori, parlo della Provincia e della Regione e non ultimo lo Stato, il Ministero, per cui stiamo ancora contattando tutti i soggetti eventualmente interessati per avere una risposta in questo senso. Chiaramente l'interlocutore primo è la Regione, con cui c'è un discorso aperto, ci sono stati già diversi incontri e abbiamo

avuto in tutti gli incontri risposte possibiliste insomma, ecco, diciamo che l'interlocutore Regione anche da quella parte sta cercando modalità possibili di finanziamento.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Consigliere Fioredelmondo prima e poi la Gregori.

FIORDELMONDO LORENZO – PARTITO DEMOCRATICO: Sì, grazie. No, io, una domanda che mi serve per inquadrare un po' la situazione dal punto di vista diciamo delle risorse impiegate, cioè lei sostanzialmente ci diceva che era stato fatto un conto spannometrico 13.000.000 di euro più o meno, qui ne vengono spesi 2.700.000, quindi sostanzialmente molte cose rimangono immagino fuori. Quello che sta dentro è in qualche modo assolutamente prioritario rispetto a quello che rimane fuori o c'è un qualcosa che in qualche modo, come dire, segna ancora, perché si parla di una spesa importante, quindi sostanzialmente di fronte alla spesa importante la domanda banale è: si sana una situazione o ancora la situazione in qualche modo rimane ancora da sanare? E la seconda domanda, lei ci diceva che ci sono quattro sostanzialmente stralci di importi intorno ai 270.000 euro e quant'altro, l'importo permette, non so se ho capito bene prima, di gestire il Bando in modo, cioè l'appalto in modo più semplice, se ho capito bene? E la semplicità è data da cosa, per capire?

ROBERTO RENZI – ASSESSORE: Allora, cioè gli appalti pubblici diventano tanto più complessi e lunghi nel tempo quanto maggiore è l'importo, quindi riducendo l'importo acceleriamo i tempi d'appalto, diventa la procedura di gara molto più semplificata e i tempi si riducono enormemente, questo è l'obiettivo. Il risultato, allora diceva poco fa l'Architetto, se parliamo di un costo al metro quadro, e come diceva, dodici – venti euro al metro quadro per centoquaranta/centocinquanta chilometri di strade larghe sapete quanto, è presto fattibile un conto di quella che è la spesa complessiva. Noi oggi, ripeto, siamo rispetto all'immediato passato, riusciti a raggiungere già secondo me un obiettivo enorme con una previsione di 2.700.000 più 300.000 euro sono 3.000.000 in due anni, che vuol dire dare una risposta per tutte le situazioni di maggiore criticità riferite a, quello che è stato tenuto in maggiore considerazione oltre alle carenze proprie delle pavimentazioni è la sicurezza, l'intensità di traffico, l'importanza delle strade su cui si interviene, ma ripeto in particolare io valuto anche la sicurezza sui pedoni per quanto riguarda i marciapiedi, quindi ecco sicuramente è una quota modesta rispetto a 12./13.000.000 che è l'esigenza, ma poi vedremo negli anni successivi. La speranza è che si possa continuare con interventi corposi anche in seguito. Anni fa, lo accennavo prima, anni fa era possibile fare piani di intervento pluriennali, quinquennali oltre con investimenti annuali anche notevoli, e nel recente passato questo non è stato possibile, per cui le carenze sono andate aumentando a vista d'occhio, quindi la speranza è che si possa riprendere un'attività di quel genere. Già con 3.000.000 di euro riteniamo di poter dare una risposta non indifferente, ecco.

SORBATTI FRANCESCA – DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI: Scusate, volevo aggiungere una cosa, che l'indicazione è stata quella della viabilità principale e le criticità più evidenti nella viabilità principale. Ciò non toglie che nel fare gli appalti nelle quattro zone con i ribassi se c'è una viabilità secondaria che può essere in qualche maniera inserita e limitrofa alle aree di intervento, l'idea è quella di estenderla anche alle viabilità secondarie, perché anche quelle ce ne sono diverse che hanno necessità. Poi nell'appalto successivo cercheremo anche nel prossimo anno di sanare anche le viabilità minori insomma, secondarie.

FILONZI NICOLA PRESIDENTE JESIAMO: La Consigliera Gregori voleva fare l'intervento.

GREGORI SILVIA – FORZA ITALIA: Gregori, Forza Italia. Allora, io sono contenta di questa cosa anche perché la viabilità minore non è meno importante di quella settoriale, diciamo così, poi la sicurezza passa anche per i marciapiedi perché molto spesso il pedone quando vede che il marciapiede è sconnesso cammina sulla carreggiata, al lato della carreggiata, cioè questa non è una novità sicuramente. La mia domanda era rivolta invece per la gara d'appalto. Allora, i tempi, perché poi l'idea di per sé è giusta e necessaria, ma c'è un tempo ben stabilito per l'apertura, il

bando, la gara d'appalto quindi, la concessione, diciamo una sorveglianza che viene fatta anche in questo caso, perché se no si rischia di rimanere incollati magari in queste vie, perché molto spesso sappiamo bene che le gare d'appalto rimangono spesso ancorate anche per delle difficoltà burocratiche, per questioni anche di poco conto, quindi quello che chiedo io è proprio questo, se c'è un tempo stabilito, se c'è una sorveglianza su questa cosa e stimati i tempi più o meno di quando inizieranno i lavori e quando termineranno, grazie.

RENZI ROBERTO – ASSESSORE: dunque, noi stiamo facendo, abbiamo fatto pressione sugli Uffici, sia per quanto riguarda gli Uffici tecnici che gli Uffici Amministrativi perché l'obiettivo sarebbe quello di immediatamente dopo la Delibera Consiliare procedere con la stipula del mutuo, e già il Ragioniere capo si è attivato per questo, e di corsa, immediatamente dopo, avviare la procedura d'appalto. Questo dovrebbe consentirci di aprire il cantiere, e questo almeno nell'indicazione che abbiamo dato agli Uffici e gli Uffici stanno lavorando per questo, per fine settembre/primi di ottobre, prima dell'avvio della stagione peggiore. Iniziando i lavori poi dipende da, per l'ultimazione dalla clemenza o meno del tempo atmosferico in autunno, insomma ecco, se non riuscissimo a completare gli interventi è probabile che qualche intervento slitti alla primavera o comunque al fine del periodo invernale. L'obiettivo comunque è quello di partire e realizzare buona parte degli interventi entro il corrente anno 2019.

SORBATTI FRANCESCA – DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI: Noi andiamo l'indicazione della prossima giunta utile dopo il Consiglio di presentare il progetto definitivo alla giunta in modo di approvarlo. Dopo di che si possono dare l'avvio alle procedure per il mutuo, dipende anche dalla Cassa Depositi e Prestiti, le tempistiche che poi loro avranno. Indicativamente sono dai 30 ai 45 giorni, dipende, speriamo che insomma le tempistiche siano quelle perché poi dobbiamo solo con la copertura finanziaria possiamo fare uscire il bando, per cui noi mettiamo le tempistiche più veloci possibili e poi dipendono anche dal resto degli Enti coinvolti e comunque contiamo, in ogni caso le gare partiranno, saranno tutte bandite, come diceva l'Assessore, entro l'anno, secondo le caratteristiche meteorologiche, apposta abbiamo diviso anche in più appalti, in più lotti, per avere un po' più di flessibilità e poi magari se c'è un inciampo. Allora, noi, intanto le zone sono diverse e quindi sono quattro progetti diversi e quattro zone diverse, se sono sotto i 350.000 euro c'è la procedura, come in questo caso, di lavori, a parte uno che è il più alto, quelli sotto i 350.000 euro possono essere fatti con una gara a invito a dieci soggetti, e invece quella superiore a quindici soggetti. Quindi insomma è anche un modo per rendere, avere insomma più concorrenza e anche far lavorare più ditte, perché se tu fai un appalto grosso, unico, alla fine chiami quindici ditte e lavora solo quella che vince, invece in questo caso come minimo facciamo lavorare quattro realtà speriamo del territorio fra l'altro, è anche una scelta in questo senso.

FILONZI NICOLA PRESIDENTE JESIAMO: Allora, ho visto Giampaoletti per un altro intervento.

GIAMPAOLETTI MARCO – INSIEME CIVICO: Sì, Giampaoletti. Riguardo quello che diceva l'Architetto Sorbatti, qui si parla di strade principali, e però se nella gara d'appalto poi c'è un abbasso o altre cose ci potrebbe essere un avanzo per... le vie che siccome son tante vie secondarie, avete già fatto una cernita delle vie? Visto e considerato che ricordo che c'erano parecchie segnalazioni e su altre cose. Inoltre qui si sta parlando di strade di scorrimento ma anche urbane, ci sono anche strade diciamo periferiche che sono Comunali però poi non sono, con l'asfalto ma devono essere sistemate. Rientra anche questo discorso sul progetto o no?

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: risponde l'Architetto? Faccio rispondere l'Architetto Sorbatti.

SORBATTI FRANCESCA – DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI TECNICI: le vie che abbiamo individuato adesso sono quelle, sappiamo bene dell'ambito urbano e periurbano, perché sono quelli di maggior scorrimento come dicevamo, e dove più spesso capitano incidenti, ci sono state anche segnalate alcune proprio anche dalla polizia di Stato oltre che dai vigili urbani, quindi è necessario dare comunque una risposta. Le altre viabilità anche delle vie extraurbane, infatti stavamo già programmando anche quelle perché tocca fare le sbanchinature, ricariche, insomma ci sono dei lavori anche lì da fare, stiamo progettando anche quello per il livello di importo e poi vediamo se possiamo, se ci siamo come spazio, come capienza nel secondo anno.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Ci sono altre domande? Si è detto che con i tempi bisogna valutare sempre le condizioni meteo che ogni anno cambiano e una volta, esatto, una volta avevamo un dicembre freddo e marzo caldo, adesso invece, esatto, per cui tra gli imprevisti anche le condizioni meteo, assolutamente. Esatto. Ci sono altri interventi? Non vedo prenotazioni, per cui la Commissione prende atto e alle 19:25 dichiaro chiusi i lavori della Terza Commissione. Ringrazio tutti, ringrazio gli intervenuti.

La seduta è tolta alle ore 19.25

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE 3
Nicola Filonzi

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
Paola Cotica